



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

### AVVISO DI INTERPELLO

PROCEDURA DI CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LIVELLO DIRIGENZIALE GENERALE PRESSO LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELL'ISTRUZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 16-BIS DEL D.LGS. 13 APRILE 2017, N. 59, MODIFICATO DALL'ART. 44 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022 N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79 E DALL'ART. 25 DEL DECRETO-LEGGE 24 FEBBRAIO 2023, N. 13

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto in particolare, l'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale *«Gli incarichi di funzione dirigenziale di livello generale sono conferiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro competente, a dirigenti della prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 o, in misura non superiore al 70 per cento della relativa dotazione, agli altri dirigenti appartenenti ai medesimi ruoli ovvero, con contratto a tempo determinato, a persone in possesso delle specifiche qualità professionali richieste dal comma 6»;*

Visto l'art. 19, comma 5-bis, del suddetto decreto ai sensi del quale *«Ferma restando la dotazione effettiva di ciascuna amministrazione, gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, anche a dirigenti non appartenenti ai ruoli di cui all'articolo 23, purché dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ovvero di organi costituzionali, previo collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti»;*

Visto l'art. 19, comma 6, del medesimo decreto secondo il quale *«Gli incarichi di cui ai commi da 1 a 5 possono essere conferiti, da ciascuna amministrazione, entro il limite del 10 per cento della dotazione organica dei dirigenti appartenenti alla prima fascia dei ruoli di cui all'articolo 23 [...]»;*

Visto altresì, l'art. 19, comma 6-bis, del suddetto decreto, ai sensi del quale *«Fermo restando il contingente complessivo dei dirigenti di prima o seconda fascia il quoziente derivante dall'applicazione delle percentuali previste dai commi 4, 5-bis e 6, è arrotondato all'unità inferiore, se il primo decimale è inferiore a cinque, o all'unità superiore, se esso è uguale o superiore a cinque»;*

Visto il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *«Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca»;*



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

Visto in particolare, l'art. 3, commi 3-bis e 3-ter, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi del quale “*3-bis. A decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le percentuali di cui al citato art. 19, comma 5-bis cessano di avere efficacia. 3-ter. All'articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il secondo periodo è soppresso*”;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I (ora Area Funzioni Centrali) per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*»;

Vista la direttiva del Ministro dell'istruzione del 5 gennaio 2021, n. 5, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 173, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;

Visto l'articolo 16-bis del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 59, modificato dall'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 e dall'articolo 25 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, che istituisce la Scuola di alta formazione dell'istruzione e, in particolare, al comma 6, prevede che presso la Scuola è istituita una Direzione generale e che il direttore generale è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione e del merito, tra i dirigenti di prima e seconda fascia del medesimo Ministero, con collocamento nella posizione di fuori ruolo, tra dirigenti di altre amministrazioni o tra professionalità esterne all'amministrazione con qualificata esperienza manageriale e resta in carica per tre anni, che l'incarico è rinnovabile una sola volta e che, se conferito a dirigenti di seconda fascia concorre alla maturazione del periodo di cui all'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione 27 settembre 2022, prot. 255, concernente l'organizzazione e il funzionamento della citata Direzione generale ai sensi del citato comma 6 dell'articolo 16-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

Considerato che, pertanto, in seguito alla istituzione della Scuola di alta formazione dell'istruzione di cui al citato articolo 16-bis del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 59, deve essere individuato il titolare dell'incarico dirigenziale di livello generale ivi previsto mediante l'espletamento di una procedura da adottarsi in conformità alla normativa vigente e alla citata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5;

Tenuto conto che, l'incarico da conferire tramite il presente interpello è di elevata professionalità e richiede, pertanto, specifiche conoscenze tecniche, gestionali e manageriali;

### RENDE NOTO CHE

è indetta una procedura, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della suindicata direttiva del Ministro dell'istruzione 5 gennaio 2021, n. 5, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di livello generale presso la Scuola di alta formazione dell'istruzione.

Al fine di avviare l'iter procedimentale per il conferimento dell'incarico dirigenziale generale richiamato, si procede alla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di questo Ministero, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-*bis*, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Possono presentare la propria candidatura:

- i dirigenti di prima e di seconda fascia appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito oppure appartenenti al ruolo di una delle altre amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero di organi costituzionali, anche per il conferimento ai sensi del comma 5-bis dell'articolo 19 del medesimo decreto legislativo n. 165/2001;
- i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, equiparabili per esperienza curriculare, professionale e manageriale a dirigenti di prima fascia, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Relativamente alle modalità di presentazione della candidatura:

- ✓ i dirigenti di prima e seconda fascia appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito devono trasmettere la manifestazione di interesse esclusivamente *on-line*, tramite apposita applicazione presente sul portale dei servizi SIDI cui ciascun interessato può accedere, con le proprie credenziali. Per visualizzare la sezione relativa alla presentazione della manifestazione di interesse, il candidato deve accedere al portale SIDI con le proprie credenziali e seguire il seguente percorso: "APPLICAZIONI SIDI" → "ALTRO" → "DOMANDA ASSEGNAZIONE INCARICHI I FASCIA";
- ✓ i dirigenti non appartenenti ai predetti ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito e i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale potranno presentare la propria



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

manifestazione di disponibilità, tramite il seguente link: <https://iam.pubblica.istruzione.it/dai/>, utilizzando la propria identità digitale tramite le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o con CIE (Carta di Identità Elettronica).

La candidatura va presentata, a pena di inammissibilità, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 3 aprile 2023.

Alla candidatura dovranno essere allegati:

- i. il curriculum vitae aggiornato e sottoscritto, redatto in conformità alle norme di cui al D.P.R. 445/2000;
- ii. copia firmata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Contestualmente, ai sensi della citata direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5/2021, gli interessati devono dichiarare, in conformità alla normativa in tema di anticorruzione, l'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ovvero la disponibilità a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità.

In caso di sussistenza di una o più condizioni non sanabili di inconferibilità e/o incompatibilità, l'Amministrazione non conferirà l'incarico e provvederà a conferirlo ad altro soggetto.

Il *curriculum vitae* deve contenere informazioni puntuali e dettagliate sugli elementi che saranno oggetto di valutazione in base ai criteri di seguito riportati.

Ogni candidatura pervenuta con modalità e termini diversi da quelli sopra indicati è considerata inammissibile.

Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene nel rispetto dei criteri indicati nella direttiva del Ministro dell'istruzione n. 5/2021, di seguito riportati:

- a) natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati;
- b) complessità della Scuola di alta formazione per l'istruzione, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 255 del 27 settembre 2022 relativo all'organizzazione e al funzionamento della Direzione Generale della Scuola di alta formazione per l'istruzione di cui all'articolo 16-bis, comma 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, modificato dall'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dall'art. 25 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13;
- c) attitudini e capacità professionale del dirigente e suo percorso formativo, rilevati dal curriculum vitae;
- d) specifiche conoscenze e competenze organizzative possedute, capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali interni ed esterni dimostrate nell'ambito delle precedenti esperienze professionali;
- e) esperienza nella gestione di ambiti di attività rilevanti e diversificati con apporti innovativi;



# *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

## *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

- f) attitudine alla direzione di team e all'attuazione di progettualità ampie, con particolare esperienza nella gestione di progetti complessi, desumibili dal curriculum vitae;
- g) esperienze di direzione e di organizzazione maturate, eventualmente anche all'estero, sia presso il settore privato che presso amministrazioni pubbliche, desumibili dal curriculum vitae e coerenti in modo diretto o, in subordine, anche mediato, con l'incarico da conferire, tenendo conto della particolare complessità e peculiarità dell'incarico e della sua rilevanza strategica;
- h) risultati conseguiti in precedenza nelle amministrazioni ed enti, pubblici e privati, di appartenenza e relativa valutazione;
- i) applicazione del principio della rotazione degli incarichi, in linea con quanto previsto in tale ambito dal Ministero.

Al fine di consentire l'individuazione del candidato più idoneo a ricoprire la posizione dirigenziale in esame, è nominata, ai sensi dell'articolo 6 della suindicata direttiva n. 5/2021, con successivo atto del Ministro, una Commissione che valuti le manifestazioni di interesse pervenute.

La Commissione, preliminarmente, dichiarerà inammissibili le candidature pervenute con modalità e termini diversi da quelli sopra indicati, ovvero oltre la scadenza su indicata.

Ai fini della valutazione complessiva, la Commissione sosterrà specifici colloqui con i candidati le cui attitudini e capacità professionali siano maggiormente in linea con i requisiti richiesti dall'interpello.

La Commissione, quindi, valuterà le candidature pervenute, procedendo, prioritariamente, all'esame delle domande dei dirigenti appartenenti ai ruoli del Ministero dell'istruzione e del merito e di quelle dei dirigenti appartenenti ai ruoli di una delle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o di organi costituzionali, redigendo, all'esito della valutazione, una lista dei candidati senza ordine di preferenze.

Qualora la Commissione dovesse valutare tali candidature insufficienti o non idonee, si procederà con la valutazione delle candidature dei soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale, equiparabili per esperienza curriculare, professionale e manageriale a dirigenti di prima fascia, in possesso dei requisiti previsti ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001.

Il Ministro formulerà la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di prima fascia al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai fini del successivo iter di nomina.

Si rappresenta che l'eventuale partecipazione all'interpello e/o l'inserimento nella lista dei candidati da sottoporre al Ministro non costituiscono garanzia di conferimento dell'incarico.

Inoltre, nel caso di proposta di conferimento dell'incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, il relativo D.P.C.M. di conferimento è subordinato al buon esito delle



## *Ministero dell'Istruzione e del Merito*

### *Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali*

procedure previste dal medesimo art. 19, comma 5-bis (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

Per il conferimento dell'incarico si applicherà la disciplina contenuta nell'art. 19 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché nella suddetta direttiva n. 5/2021.

Il Capo Dipartimento  
Jacopo Greco